

Allegato alla Deliberazione di G.P. N. _____ del _____



PROVINCIA DI BRINDISI
SERVIZIO FINANZIARIO

PIANO TRIENNALE
DI RAZIONALIZZAZIONE 2013-2015

DOTAZIONI STRUMENTALI
AUTOVETTURE DI SERVIZIO
BENI MOBILI
MATERIALI DI CONSUMO
TELEFONIA FISSA E MOBILE
ENERGIA ELETTRICA
RISPARMI FISCALI

(Art. 2, comma 594, Legge 24 dicembre 2007, n. 244)
D.L. 78/2010 - II D.L. 98/2011

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Anna Carmela Picoco

Le politiche di bilancio per gli Enti Locali, negli ultimi anni sono state improntate a rigore, equilibrio e razionalizzazione delle risorse attraverso una continua ricerca di economicità, efficacia ed efficienza della macchina amministrativa.

Tutto ciò al fine di perseguire un incremento della trasparenza, nonché una riduzione complessiva della spesa corrente ed un aumento delle capacità di autofinanziamento degli Enti Locali.

L'imponente opera di riorganizzazione della struttura e di innovazione gestionale da tempo avviata, trova ulteriore conferma nella Finanziaria 2008, Legge 244/07 che prevede ulteriori misure di contenimento delle spese; dette disposizioni assumono carattere cogente solamente per le amministrazioni dello Stato ma, dovranno in ogni modo essere attuate anche dagli Enti Locali, a titolo di indicatori di spesa a livello generale, al fine di realizzare il principio costituzionale di buon andamento della pubblica amministrazione ed, in particolare, per il perseguimento di obiettivi di economicità ed efficienza.

Va rilevato che questa Provincia, in ottemperanza alle prescrizioni della Finanziaria 2006 che aveva già imposto una notevole riduzione dell'autonomia finanziaria degli Enti Locali, imponendo limiti all'espansione della spesa soprattutto di parte corrente sia in termini di competenza che in termini di cassa, con Deliberazione di G.P. n. 68 del 05.04.2006, aveva già avviato una serie di misure atte a realizzare il contenimento della spesa in differenti ambiti:

- Assoluto divieto delle spese duplicate (significando che prima di procedere all'acquisizione di un bene, occorre verificare che lo stesso non sia disponibile presso altro ufficio), mediante l'attivazione di meccanismi di scambio;
- Assoluto contenimento delle spese non indispensabili;
- Assoluto contenimento delle spese di rappresentanza;
- Puntuale programmazione delle spese;

Sulla scorta dei sopraindicati interventi di contenimento dei costi di funzionamento della struttura e, alla luce delle prescrizioni contenute nella finanziaria 2008, nonché in applicazione dell'intervenuta disciplina normativa prevista dal D.L. 78/2010 recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica*",

convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010 che ha approvato la manovra correttiva dei conti pubblici per il periodo 2011-2013, occorre adottare un piano triennale **(2013/2015)** che preveda una serie di ulteriori misure di razionalizzazione delle spese connesse con l'utilizzo di dotazioni strumentali (beni mobili e apparecchiature informatiche, autovetture, materiale di consumo, telefonia fissa e mobile).

In particolare, l'articolo 6 del citato D.L., nell'ambito delle misure di contenimento delle spese delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato pubblicato dall'ISTAT, introduce dal 2011, limitazioni a specifiche tipologie di spesa, nello specifico:

- a) spese per compensi a favore dei componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo, organi collegiali e titolari di incarichi di qualsiasi tipo (comma 3);
- b) spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- c) spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- d) divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- e) spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- f) divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- g) spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
- h) spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14);

In applicazione delle limitazioni di spesa previste dal citato decreto 78/2010, il Servizio Finanziario, con proprio provvedimento dirigenziale prdfi 123/2013, ha determinato gli importi delle spese soggette a limitazione sostenute nell'anno 2009, quantificando in € 560.026,06 i risparmi conseguibili con le previsioni di spesa per l'anno 2013 per effetto dell'applicazione dei tagli previsti dall'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 relativamente alle spese per:

a) studi ed incarichi di consulenza (comma 7):	previsione di spesa 2013 € 0,00;
b) relazioni pubbliche (comma 8):	previsione di spesa 2013 € 0,00;
c) convegni (comma 8):	previsione di spesa 2013 € 0,00;
d) mostre (comma 8):	previsione di spesa 2013 € 0,00;
e) pubblicità (comma 8):	previsione di spesa 2013 € 2.000,00;
f) rappresentanza (comma 8):	previsione di spesa 2013 € 500,00;
g) sponsorizzazioni (comma 9):	previsione di spesa 2013 € 0,00;
h) missioni (comma 12):	previsione di spesa 2013 € 15.725,00;
i) attività di formazione (comma 13):	previsione di spesa 2013 € 39.753,40;
j) acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi (comma 14):	previsione di spesa 2013 € 247.700,00;

A fortiori della normativa in materia di contenimento delle spese richiamata, il D. L. 98/2011, recante “*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*” all’art. 16 ribadisce la finalità che il legislatore intende affidare alle norme concernenti il Piano di Razionalizzazione, che si sostanziano in un percorso virtuoso che prevede una “*spending review*” sui capitoli di spesa dei bilanci della Pubblica Amministrazione a cui si associa un’attività di misurazione dei risultati raggiunti dall’azione amministrativa e di verifica dell’efficienza dell’organizzazione stessa.

Al succitato Decreto Legge occorre combinare la normativa intervenuta con il D.L. 95/2012 a cui si associano le attività di misurazione dei risultati raggiunti dall’azione amministrativa e di verifica dell’efficienza dell’organizzazione stessa;

Il contenuto dell’art. 16, comma 5, del D.L. 98/2011 recita che le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle previste dalla normativa vigente, ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica, devono essere certificati dai competenti organi di controllo (Collegio dei Revisori) e possono essere utilizzati a fini incentivanti, incrementando le risorse destinate alla contrattazione collettiva decentrata (sino alla quota del 50%), a beneficio di tutto il personale, di cui il 50% viene distribuito sulla base del sistema di valutazione per “fasce di merito”, come previsto dall’art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 141/2011 (correttivo Brunetta), la restante quota è versata annualmente dalle amministrazioni interessate ad apposito capitolo dell’entrata del bilancio dello Stato.

La verifica delle misure contenute nel piano triennale sarà oggetto di apposita rendicontazione a consuntivo da inviare agli organi di controllo interno e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti (comma 597). Il comma 598 prevede, inoltre, che il piano triennale sia reso pubblico dagli uffici per le relazioni con il pubblico e attraverso la pubblicazione sul sito web.

Pertanto, sono oggetto di considerazione, nel presente “Piano Triennale di Razionalizzazione”, le misure di seguito sinteticamente illustrate:

DOTAZIONI INFORMATICHE:

PROSPETTO DI RICOGNIZIONE	ANNO 2010 IMPEGNI	ANNO 2011 IMPEGNI	ANNO 2012 PREVISIONI	ANNO 2012 IMPEGNI	2013 PREVISIONI
DOTAZIONI STRUMENTALI:					
□ ARREDI-MOBILI- SUPPELLETTILI- COMPUTERS cod. 12002	13.000,00	8.340,00	7.000,00	21.836,76	6.350,00
□ ACQUISTO DI BENI MOBILI, ARREDI E COMPUTER Cod. 25001	28.872,97	87.500,00	143.123,40	138.123,40	29.100,00

Per gli esercizi 2013-2014, la previsione della spesa in questione, attraverso un attento e scrupoloso utilizzo delle risorse, sarà contenuta nei limiti e nel rispetto del dettato normativo previsto dalla Legge di Stabilità 2013, approvata dal Parlamento con Legge 228/2012, in merito ai vincoli imposti sulle acquisizione di beni mobili. In tal merito sono state definite con atto n° 28 del 19 dicembre 2012, del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Provinciale, le linee guida per l'acquisizione di mobili ed arredi per l'anno 2013 e 2014, fissando il limite di acquisto al 20% nella media della spesa effettuata negli anni 2010 - 2011.

Successivamente con determinazione dirigenziale n° 213 del 26 febbraio 2013, il Dirigente del Servizio Finanziario, prendendo atto delle linee guida dettate dal Commissario Straordinario, determinava la spesa per l'acquisizioni di mobili ed arredi per l'anno 2013 e 2014 in € 12.480,50, limite entro il quale tutti i Servizi provinciali dovranno rientrare.

Relativamente al Conto 25001 esercizio 2012, a seguito di interventi già programmati risultano impegnate somme che alla data odierna non sono state ancora spese e, pertanto, sono oggetto di verifica circa la loro opportunità all'utilizzo.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

Le dotazioni informatiche in uso, risultano essenziali per il funzionamento degli uffici e non si ravvisa la possibilità né la convenienza economica di ridurre il loro numero.

La loro sostituzione potrà avvenire in caso di eliminazione e/o dismissione per guasti irreparabili oppure laddove i costi di riparazione superino il valore economico del bene.

In caso di obsolescenza di apparecchiature tale da non supportare efficacemente l'evoluzione tecnologica, si avrà cura di verificarne l'utilizzo in ambiti funzionalmente più compatibili; diversamente saranno dichiarate fuori uso.

Si segnala che le dotazioni informatiche presenti, sono in larga misura di recente acquisizione e quindi tecnologicamente avanzate atteso che, negli ultimi anni, si è proceduto all'ammodernamento del parco macchine con lo scopo di bilanciare le crescenti necessità dei nuovi applicativi ed il grado di obsolescenza delle apparecchiature, con i basilari principi di economicità, valutando per ogni singola acquisizione, la migliore strategia.

Si procederà, pertanto, a nuove acquisizioni solo al ricorrere di particolari circostanze o esigenze di strumentazioni dotate di particolari requisiti e peculiarità tecniche.

In fase di aggiornamento e/o implementazione dei sistemi informativi dell'Ente, sarà attentamente valutata la possibilità di acquisire soluzioni "Open Source".

A scopo manutentivo, sarà inoltre utilizzato il personale provinciale con specifiche competenze tecniche, che già opera nella rilevazione di guasti e piccole riparazioni.

E' in ogni caso, prerogativa di ogni responsabile la preventiva valutazione circa l'opportunità di ricorso a forme di noleggio o leasing, in luogo dell'acquisto in proprietà, per l'approvvigionamento di dotazioni strumentali.

SERVIZIO RIPRODUZIONI

PROSPETTO DI RICOGNIZIONE	ANNO 2010 IMPEGNI	ANNO 2011 IMPEGNI	ANNO 2012 PREVISIONI	ANNO 2012 IMPEGNI	2013 PREVISIONI
<input type="checkbox"/> SERVIZIO FOTOCOPIE E RIPRODUZIONI Cod. 13011	25.000,00	35.340,00	35.340,00	35.340,00	34.940,00

Per gli esercizi 2013-2014-2015, la previsione della spesa in questione, è stata oggetto di ricontrattazione con la ditta la quale ha offerto un ribasso sull'importo contrattuale, adeguando il canone ai prezzi previsti dall'apposita Convenzione Consip esistente.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

Il servizio fotocopie e riproduzioni è garantito mediante contratto di noleggio sottoscritto nell'anno 2010 di durata quinquennale, con scadenza 2015, affidato a seguito di gara ad evidenza pubblica, che ha portato ad una aggiudicazione per una spesa più contenuta rispetto a quella allora prevista dalle convenzioni Consip.

L'Ente ha così beneficiato dal 2010 ad oggi di un servizio migliorativo che ha determinato **un abbattimento dei costi rispetto all'anno 2009, di circa il 45%.**

La spesa annuale è stata fissata a regime e standardizzata per l'intera durata contrattuale, traducendosi in un significativo obiettivo di risparmio.

Sempre nell'ottica della razionalizzazione dei costi, le stampe e le copie per uso interno sono limitate al minimo indispensabile, eseguite in bianco e nero e in modalità fronte/retro.

E' importante segnalare come la dirigenza preposta al servizio, in ottemperanza alla normativa prevista dal D. Lgs. 95/2012, art. 1 comma 13, ha eseguito l'opportuno monitoraggio del contratto di noleggio in essere mediante comparazione dell'importo contrattuale con i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. con riferimento al servizio di noleggio di fotocopiatori analogo.

Vanno a riguardo menzionate le norme recate dall'articolo 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, la cui *ratio*, nell'ottica del contenimento della spesa pubblica, è quella di garantire la massima economicità degli acquisti pubblici.

A tal fine, il comma 1 del predetto articolo 1 ha sancito il principio della nullità dei contratti stipulati dalle amministrazioni pubbliche nei casi in cui non siano stati rispettati i parametri di prezzo/qualità delle convenzioni Consip S.p.A., così come previsto dall'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e di quelli conclusi in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla stessa Consip S.p.A..

I contratti dovranno comunque essere sottoposti a condizione risolutiva con la possibilità per il contraente, nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip S.p.A. e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni di maggior vantaggio economico, di adeguamento ai predetti corrispettivi.

Bisogna premettere che il contratto in essere è comprensivo, oltre che del servizio di noleggio, anche del servizio di "Presidio Tecnico" non contemplato, invece, nelle convenzioni Consip S.p.A e prevede un canone annuale pari a € 35.280,00.

Nonostante ciò, per rendere ulteriormente vantaggioso il canone contrattuale (fino al 2015), la Ditta affidataria, su sollecitazione della dirigenza preposta, ha accordato un abbattimento del 6% sull'importo contrattuale residuo pari a € 5.122,36. già a partire dal mese di luglio 2013, il canone contrattuale mensile sarà ridotto da € 2.940,00 a € 2.786,63, determinando così un ulteriore risparmio per i sei mesi del 2013 pari ad € 920,22 ed a regime a partire dall'anno 2014 per € 1.840,44.

La previsione dell'esercizio 2013 conferma quindi gli impegni del 2012 poiché trattasi di voci di spesa scaturenti da un contratto di noleggio in essere, al netto del ribasso offerto dalla ditta e come sopra riportato.

MINUTE SPESE

PROSPETTO DI RICOGNIZIONE		ANNO 2010 IMPEGNI	ANNO 2011 IMPEGNI	ANNO 2012 PREVISIONI	ANNO 2012 IMPEGNI	2013 PREVISIONI
☐ MATERIALE CONSUMO 12003	DI cod.	59.798,50	72.997,81	48.468,36	48.468,36	24.000,00

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

Nella previsione di spesa del corrente esercizio, l'Ufficio di Provveditorato ed Economato ha già previsto una ulteriore significativa riduzione delle spese per acquisti e prestazioni, mediante una puntuale programmazione ed una scrupolosa valutazione circa le forniture da eseguire.

Sarà inoltre prestata costante attenzione al riutilizzo della carta già stampata da un lato, per stampe e fotocopie di prova o ad uso interno.

Ulteriore attenzione sarà posta alla razionalizzazione degli acquisti dei consumabili, attraverso una valutazione metodica rapportata ad uffici e servizi e comparata periodicamente.

I fotocopiatori in noleggio sono utilizzati anche come stampati fronte-retro, in linea con i vari uffici provinciali, determinando un notevole abbattimento dei costi legati alla sostituzione di toner e cartucce delle stampati utilizzate dagli uffici provinciali.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

PROSPETTO DI	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2012	2013
--------------	-----------	-----------	-----------	-----------	------

RICOGNIZIONE	IMPEGNI	IMPEGNI	PREVISIONI	IMPEGNI	PREVISIONI
AUTOVETTURE:					
□ NOLEGGIO LUNGO TERMINE cod. 14002	168.694,40	182.000,00	182.000,00	144.109,62	136.000,00
□ MANUT. AUTOMEZZI cod. 13023	33.350,39	23.000,00	23.000,00	16.000,00	19.900,00
□ CARBURANTE cod. 12005	65.000,00	102.000,00	102.000,00	102.000,00	91.800,00

Per gli esercizi 2013-2014, la previsione della spesa in questione, attraverso un attento e scrupoloso utilizzo delle risorse, sarà contenuta nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia.

Su questa voce di spesa è intervenuta la Legge 228 del 24/12/2012 (Legge di Stabilità 2013), la quale, con l'art. 1, comma 143 e 144, impone alle P.A. il divieto assoluto di acquisizione e/o noleggio di autovetture per tutto il 2013 e 2014, salvo i casi che le stesse non siano adibite a servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della pubblica sicurezza, tipologia nella quale rientrano le autovetture adibite al servizio di Polizia Provinciale.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

Va premesso che l'impiego delle autovetture di servizio è ormai da tempo, strettamente limitato ai compiti istituzionali dell'Ente e a quelli di servizio del Settore Viabilità e di Polizia Provinciale.

La quota di spesa destinata alla copertura dei costi per le auto di servizio e di rappresentanza, ha già subito un notevole abbattimento grazie alla rivisitazione dei contratti di noleggio in essere, che sono stati riformulati mediante l'introduzione di particolari clausole di franchigia che hanno sensibilmente ridotto i canoni a carico dell'Ente. Inoltre, nel dicembre 2012, è stata sciolto anticipatamente il contratto di noleggio dell'autovettura adibita al Servizio di Presidenza, determinando così un abbattimento dei costi per l'anno 2013 quantificabili in circa 22.200,00.

Si evidenzia, altresì, che in occasione delle naturali scadenze contrattuali, a partire dall'esercizio 2009, si è proceduto alla stipula di nuovi contratti con la previsione di

differenti tipologie di autovetture di cilindrata inferiore che contengono ulteriormente i costi del noleggio; si è proceduto, inoltre, alla alienazione di autovetture di proprietà dell'Ente, risultanti obsolete ed onerose in termini di interventi di riparazione, che di fatto porterà ad ulteriori riduzioni di spesa relativamente alla tassa di possesso, assicurazione, manutenzione e carburante.

Inoltre, va evidenziato che con Determinazione Dirigenziale n. 249 del 23.02.2010 è stata inoltre attivata l'adesione alla Convenzione CONSIP "Fuel Card 4" che presenta ulteriori profili di convenienza ed economicità circa il consumo di carburante.

È inoltre attivata, con determina n. 571 del 13 giugno 2012, una nuova convenzione CONSIP "Fule Card 5", con la *KUWAIT PETROLEUM SPA*, migliorativa rispetto a quella offerta sempre da *CONSIP* in precedenza.

Inoltre, l'articolo 5, comma 2 del D.L. 95/2012, ha stabilito che al decorrere dall'anno 2013, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione e il noleggio e l'esercizio di autovetture. Tali misure di contenimento della spesa per le autovetture devono intendersi aggiuntive alle riduzioni già operate ai sensi del D.L. 78/2010.

SPESE VARIE

PROSPETTO DI RICOGNIZIONE	ANNO 2010 IMPEGNI	ANNO 2011 IMPEGNI	ANNO 2012 PREVISIONI	ANNO 2012 IMPEGNI	2013 PREVISIONI
SPESE VARIE					
□ CANCELLERIA-STAMPATI cod. 12001	26.500,00	39.000,00	18.000,00	18.000,00	22.000,00
□ PUBBLICAZIONI VARIE cod. 12008	30.017,59	32.672,50	20.199,00	20.155,70	27.650,00
□ ACQUISTI BENI PER SPESE DI RAPPRESENTANZA cod. 12007	0,00	1.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00
PRESTAZIONI DI SERVIZI VARI DI RAPPRESENTANZA cod. 13016	840,00	1.100,00	1.000,00	1.000,00	500,00

--	--	--	--	--	--

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

Anche per tali voci di spesa l'Ufficio di Provveditorato ed Economato ha previsto un cospicuo abbattimento dei costi in particolare sui servizi vari di rappresentanza. Anche per ciò che attiene nuove acquisizioni di pubblicazioni, si è avviata una campagna di sensibilizzazione contro gli sprechi relativi ad acquisti di pubblicazioni, riviste, abbonamenti e quotidiani. I Dirigenti dei vari Servizi Provinciali, prima di procedere a nuove acquisizioni dovranno informarsi presso l'ufficio preposto all'inventariazione delle pubblicazioni, se è disponibile un testo simile a quello richiesto.

Il Codice 12008 è stato portato in aumento come previsione 2013 a in quanto sono state raddoppiate le previsioni di spesa relative agli abbonamenti della Biblioteca Provinciale (€ 20.000,00), al fine di garantire un servizio adeguato agli utenti della stessa.

TELEFONIA

PROSPETTO DI RICOGNIZIONE	ANNO 2010 IMPEGNI	ANNO 2011 IMPEGNI	ANNO 2012 PREVISIONI	ANNO 2012 IMPEGNI	2013 PREVISIONI
<input type="checkbox"/> TELEFONIA FISSA cod. 13007	330.000,00	350.000,00	199.000,00	154.000,00	143.500,00
<input type="checkbox"/> TELEFONIA MOBILE cod. 13008	34.000,00	34.000,00	30.000,00	25.000,00	22.500,00

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

L'Ente dispone di strumentazioni di telefonia mobile assegnate in dotazione all'Organo Politico, al Direttore Generale, ai Dirigenti, nonché al Corpo di Polizia Provinciale, al personale con la qualifica di autista e, per esigenze di reperibilità, al personale dei Servizi Tecnici Provinciali.

Si evidenzia che l'assegnazione del telefono cellulare è sempre mirata ad accrescere l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa e, che il suo utilizzo è finalizzato ad esigenze di servizio fuori sede, di reperibilità e limitato alla durata di tali circostanze.

Non è pertanto consentita l'assegnazione a favore di soggetti le cui competenze e attribuzioni ne escludano l'esigenza di impiego.

Si precisa, altresì, che il gestore della telefonia mobile è stato individuato con determina n. 1839 del 22/11/2011, già a partire dall'anno 2012, nella società Telecom tramite adesione alla Convenzione Consip Mobile 5 (contratto n. 888010571188), di fatto anticipando quanto previsto dalla vigente normativa in vigore (spending review D.L. 95/12).

Anche per quanto riguarda i contratti di telefonia fissa (rete dati e fonia) nel corso dell'anno 2013 si è proceduto ad attivare l'apposita convenzione Consip "Fonia 4", con il relativo fornitore individuato nella società Telecom, adeguando il contratto alla normativa prevista dal D.L. 95/2012 (spending review).

ENERGIA ELETTRICA

PROSPETTO DI RICOGNIZIONE	ANNO 2010 IMPEGNI	ANNO 2011 IMPEGNI	ANNO 2012 PREVISIONI	ANNO 2012 IMPEGNI	ANNO 2013 PREVISIONI
<input type="checkbox"/> ENERGIA ELETTRICA cod. 13009	1.035.000,00	1.038.000,00	969.000,00	969.000,00	1.074.200,00

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO:

Il trend crescente dell'impegno finanziario nel corso dell'esercizio 2013 è evidentemente ascrivibile all'andamento del mercato petrolifero ed ad un incremento delle utenze in particolar modo a quelle previste dalla pubblica illuminazione delle strade provinciali, al fine di consentire maggiore sicurezza degli automobilisti.

Nel corso del 2013 si è comunque aderito alla Convenzione Consip Energia Elettrica con la società Edison Energia SpA, ottemperando al dispositivo normativo di cui al D.L. 95/2012 (Spending Review).

RISPARMI FISCALI IRAP - IVA DELL'ENTE.

Una ulteriore azione volta al perseguimento di risparmi fiscali, è quella posta in essere attraverso un check-up fiscale dell'Ente finalizzato alla razionalizzazione delle attività gestionali e patrimoniali. Da una prima attività di analisi condotta è apparso possibile conseguire importanti risorse derivanti dalla imposizione IVA e IRAP.

Lo scopo è di valutare le varie opportunità, offerte dalla normativa di riferimento, di recuperare risorse fiscali e finanziarie, operando secondo le due seguenti linee di intervento:

- la ridefinizione ed ottimizzazione della gestione fiscale IVA dell'Ente;
- l'esercizio dell'opzione IRAP sulle attività commerciali esercitate dall'Ente (laddove ne ricorrano le condizioni e la convenienza).

Il controllo e la verifica normativa e gestionale sulla tenuta della contabilità IVA ha lo scopo di fornire, al personale degli uffici interessati, un supporto diretto e personalizzato di carattere normativo, metodologico e gestionale con l'obiettivo di predisporre un sistema completo ed efficace per la gestione dei documenti rilevanti per la tenuta di tale contabilità, integrando il sistema già in uso presso l'Ente e creando, al tempo stesso, le condizioni affinché sia possibile recuperare il credito IVA derivante dall'applicazione del metodo dei "costi ripartiti" e di tutte le altre forme di risparmio previste, ricorrendo al seguente approccio metodologico:

- verifica finalizzata al consolidamento dell'attuale credito d'imposta IVA;
- analisi mirata al conseguimento di un miglior risultato fiscale IVA;
- studio ed applicazione di un metodo organizzativo – gestionale per l'Ente al fine di conseguire una crescita di competenze e di autonomia del servizio IVA.

I risultati che si prevede di conseguire sono i seguenti:

- continuo monitoraggio dell'attuale sistema di contabilità IVA adottato dall'Ente;
- eventuali misure correttive per una più efficace gestione a regime della contabilità IVA;
- individuazione di un sistema oggettivo per la determinazione dei "costi ripartiti";

L'obiettivo è quello di permettere all'Ente un maggiore controllo sulla tenuta della contabilità IVA in riferimento alla normativa vigente, mirando ad ottenere il massimo risparmio fiscale IVA tramite analisi approfondita di tutta la documentazione fiscale delle varie annualità, che permetta all'Ente l'applicazione della metodologia utilizzata agli anni successivi, per pervenire quindi alla gestione ordinaria dell'IVA.

Sul versante IRAP occorre premettere che negli ultimi anni di applicazione dell'imposta, il metodo più utilizzato dagli Enti Pubblici è stato indubbiamente quello c.d. "retributivo". Tale scelta è dipesa, con ogni probabilità, da una maggiore semplicità operativa, rappresentata dalla possibilità di applicare un'unica aliquota su una base imponibile omogenea (e di immediata ed agevole quantificazione poiché identificata con il totale dei compensi e delle retribuzioni di pertinenza di tutto il personale, senza alcuna distinzione fra settori o tipologia di attività di impiego) rispetto alla soluzione opzionale, che richiede invece specifiche competenze in materia di bilancio e fiscale.

L'Ente, inoltre, non deduceva gli importi relativi al personale disabile (dipendenti assunti con la legge 68/99 o riconosciuti in seguito con cause di servizio riconosciute e ascrivibili a qualsiasi categoria).

In particolare, si è previsto un recupero IRAP per deduzioni relative al personale disabile di € 235.758,89 (€ 20.969,09 relativo all'anno 2007, € 55.469,33 relativo all'anno 2008, € 53.927,26 relativo all'anno 2009, € 52.696,60 relativo all'anno 2010 ed € 52.696,60 relativo all'anno 2011).

Nel Bilancio di Previsione 2013 dell'Ente è stato previsto un importo pari a € 772.000,00 sul capitolo 1591 relativo all'IRAP notevolmente inferiore rispetto al triennio precedente a seguito dell'azione di razionalizzazione condotta nel biennio 2011 2012 così come si evince dal prospetto:

IRAP -ANNO 2009-2012 Al netto credito riveniente dichiarazione IRAP 2012

anno	cap.	competenza	cassa	Credito irap	diff.cassa
2009	1591	928.150,00	913.553,23	182.266,00	731.287,23
	701137	50.000,00	0,00	0,00	0,00
	totale	978.150,00	913.553,23	182.266,00	731.287,23
2010	1591	932.416,19	944.861,36	349.282,00	595.579,36
	701137	10.238,10	0,00	0,00	0,00
	totale	942.654,29	944.861,36	349.282,00	595.579,36
2011	1591	934.626,23	914.353,51	419.267,00	495.086,51
	701137	5.000,00	0,00	0,00	0,00
	1591137	1.394,00	0,00	0,00	0,00
	totale	941.020,23	914.353,51	419.267,00	495.086,51
2012	1591	836.635,38	422.552,03		422.552,03
	701137	0,00	238,10	0,00	238,10
	1591137	0,00	345,45	0,00	345,45
	totale	836.635,38	423.135,58	0,00	423.135,58

La necessità per l'anno 2013 è quella di monitorare l'attuale sistema di gestione dell'Ente al fine di mantenere i livelli di previsione indicati nel progetto di Bilancio.